



UNIÃO EUROPEIA



Câmara Italiana de Comércio e Indústria de Santa Catarina
(Órgão reconhecido pelo Governo Italiano – Decreto Miste 29/7/2009)
Tel.: +55 48 – 3027 2710 / Fax: +55 48 – 3222 2898
www.brasileitalia.com.br info@brasileitalia.com.br



Il settore agroalimentare e il turismo italiano

Quando si parla di Italia, subito vengono in mente bei paesaggi, ricchezze storiche, tradizione ed enogastronomia. Il successo dell'enogastronomia italiana rende l'Italia un destino turistico associato principalmente al buon cibo e ad un'alimentazione sana.

Un contributo significativo per comprendere lo stretto legame esistente tra cucina, qualità dei prodotti e turismo, ci arriva dalle indagini condotte dall'Osservatorio Nazionale del Turismo, i cui dati sono riportati di seguito:

- Sono sempre più frequenti le richieste di **itinerari enogastronomici**, ossia di spostamenti (anche di breve durata) per visite a cantine, o aziende di produzione agricola, ma anche a laboratori di trasformazione che mantengono le tecniche tradizionali del luogo.
- L'Italia è la prima destinazione per vacanze **enogastronomiche** proposte dal turismo organizzato Internazionale. Nel 2010 è stata venduta da circa il **23% dei Tour Operator europei** che trattano Italia (nel 2009 erano il 19%) e dal **43% di quelli statunitensi** (32% nel 2009) che commercializzano le località turistiche del nostro Paese.
- **Il buon cibo e la cucina di qualità sono al primo posto** come fattore di godimento e **soddisfazione della vacanza**, cui i turisti assegnano una valutazione di 8,2 (in un range da 1 a 10).
- L'offerta enogastronomica italiana da sola attira il **5% dei turisti che trascorrono una vacanza in Italia** (pari a **18 milioni di presenze** nelle strutture ricettive), quota che per il solo mercato straniero sale al 7% (oltre 11 milioni). Questo turismo genera sul territorio un impatto economico stimato in **oltre 1,5 miliardi di euro** spesi nel 2010.
- Nel corso della vacanza in Italia, più di **76 milioni di presenze**, ossia 20,7% dei turisti (nel 2009 erano il 17,8%), **degustano i prodotti tipici** italiani.
- **L'impatto del turismo sul settore agroalimentare è pari a 6,5 miliardi di euro**, corrispondente al 9% dei consumi totali generati dalla domanda turistica in Italia.
- In media un turista enogastronomico in Italia spende 47 euro circa per l'alloggio e **82 euro per gli altri acquisti sul territorio**, inclusi quelli di prodotti tipici e dell'artigianato locale.
- I principali mercati esteri che legano la scelta della destinazione all'enogastronomia locale sono Francia, con il 10,5% di presenze – Stati Uniti (7,3%), Regno Unito (7%) e Olanda (6,8%).

Quindi, promuovere i prodotti tipici e l'enogastronomia italiana significa attuare di forma strategica in beneficio del settore agroalimentare e del turismo italiano.

Fonte: ISNART (www.isnart.it)